

## Wacoma laurea altri diciotto studenti internazionali

Cerimonia a Palazzo dei Congressi con il rettore Giovanni Molari



**13 Luglio 2022** Sono 18 gli studenti internazionali che nel pomeriggio di oggi, mercoledì 13 luglio, concluderanno il percorso di laurea magistrale Erasmus Mundus Wacoma (Water and Coastal Management) e verranno proclamati dottori con una cerimonia che si svolgerà a palazzo dei Congressi di fronte al magnifico rettore Giovanni Molari.

In occasione delle lauree, a palazzo dei Congressi sono attesi molti genitori o famigliari da Stati Uniti, Sudamerica, Asia, Africa, ect, altri saranno collegati in remoto. Non mancheranno laureati degli anni precedenti a esempio da Brasile, Nuova Zelanda, Grecia, Pakistan, Vietnam, molti dei quali stanno svolgendo il dottorato di ricerca in diverse parti del mondo, o sono stati assunti da imprese o enti o, grazie a questa laurea prestigiosa, lavorano nelle università o ministeri.

In tutto, il programma Wacoma, attivo Ravenna dal 2017, ha coinvolto 62 studenti, 34 ragazze e 28 ragazzi, provenienti da 36 paesi del mondo, in rappresentanza dei 5 continenti, scelti in ingresso con una selezione durissima tra i migliori studenti internazionali.

L'iniziativa, una settimana di eventi dedicati alla conclusione del programma internazionale, proseguirà domani, giovedì 14 e dopodomani venerdì 15 luglio con il Wacoma Symposium. In questa occasione saranno presenti personalità scientifiche di rilevanza internazionale e aziende che hanno partecipato allo svolgimento delle attività in questi anni, ma anche alumni che racconteranno il loro percorso di successo post-laurea.

L'obiettivo principale del simposio, organizzato dall'Università di Bologna in collaborazione con l'Università dell'Algarve e dell'Università di Cadice, è essere un momento di approfondimento sulle scienze marine acquatiche, ambientali e costiere, sui rischi per l'acqua, sulle coste e sulla mitigazione dei rischi, sugli impatti dei cambiamenti climatici sulle aree costiere e sull'economia verde.

La lecture di apertura in programma giovedì 14 luglio 9.30 sarà tenuta da Mike Elliott, professore

dell'Università di Hull, Regno Unito, editor della rivista scientifica Estuarine, Coastal and Shelf Science che parlerà del presente e del futuro delle aree estuarine.

Oltre ad altri studiosi stranieri, la mattina del 14 luglio, saranno ospiti del simposio anche Andrea Valentini di ARPAE, coordinatore del programma Interreg Italia-Croazia AdriaClim che tratterà il tema dell'effetto dei cambiamenti climatici in Adriatico e delle azioni di studio e mitigazione.

Nel pomeriggio, dopo la lecture di Alice Newton, docente di oceanografia chimica all'Università dell'Algarve, parleranno Antonio Navarra, presidente del Centro Euromediterraneo per i Cambiamenti Climatici e Marcus Polette dall'Università brasiliana di Santa Caterina sui temi del turismo costiero.

A seguire il contributo di due giovani ex allievi che vogliono essere la dimostrazione di come ci si può inserire con successo in ambito lavorativo subito dopo la laurea: Luis Biolchi, laureato WACOMA nel 2020 e da due anni nelle file di ARPAE a Bologna che parlerà di previsioni meteo-climatiche in ambiente marino; Pietro Solaroli, neolaureato in Analisi e Gestione dell'Ambiente oggi nelle file di Agnes Power spa, che illustrerà il progetto del Parco Eolico di fronte a Ravenna.

Venerdì 15 luglio sono previsti ulteriori interventi da parte di scienziati internazionali: William Pan, della Duke University (USA) tratterà il tema delle patologie umane derivanti da ambienti costieri/lagunari in tempi di cambiamenti climatici; Marco Marani, dell'Università di Padova affronterà il tema degli eventi estremi; Alessia Cariani e Alice Ferrari riporteranno i risultati innovativi riguardanti la pesca redditizia ma sostenibile emersi dal progetto Interreg FishPrize e della continuazione con il Progetto Techera, in collaborazione con diverse istituzioni ed aziende del territorio.

L'intervento conclusivo sarà offerto da Caterina Righini, testimone di una importante impresa locale attiva in tutto il mondo, che testimonierà come una giovane donna dopo un intenso periodo all'estero rientra in Italia portando innovazione nel campo della progettazione, costruzione ed assemblaggio di attrezzature ed impianti dell'industria offshore.

La laurea magistrale Erasmus Mundus Wacoma, promossa a Ravenna dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali BIGEA dell'Università di Bologna, ha formato complessivamente dal 2017 a oggi 62 studenti provenienti da 36 Paesi del mondo come specialisti nella gestione degli ambienti marini, costieri e delle aree lagunari. Il programma Wacoma è un Erasmus Mundus Joint Master Degree finanziato dall'Unione europea che prevede un programma di formazione internazionale integrato fra più università europee in cui gli studenti studiano in almeno due Paesi partecipanti. Nel caso di WACOMA, le università partner sono l'Università di Cadice e l'Università dell'Algarve. Wacoma inoltre vanta molti partner associati, sia università che aziende o enti. Fra questi, in Italia sono partner associati il Comune di Ravenna, la Fondazione Flaminia e Techno srl; in regione la Regione Emilia-Romagna stessa, ARPAE e Lighthouse. 